




Istituto Superiore “A. Rizza”



Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384
C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.gov.it- email: sris024006@istruzione.it 
pec: sris024006@pec.istruzione.it

Composizione: SRTD02401C (indirizzi Tecnici-tecnologici) – SRTH024016 (indirizzi Trasporti e logistica)

Piazza Matila, 9 -Tel. 0931/1740101 - Fax 0931/1740100

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

**Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione
Trasporti e Logistica (Nautico)**

Piano scolastico e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Linee generali

Il nostro Istituto ha avuto la possibilità, in questi mesi, di avviare e condurre una analisi e ricerca approfondita in merito al fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività. A questo proposito è bene porre in evidenza che, anche in assenza di fondi in attesa dal MIUR, nel mese di aprile, dietro richiesta degli interessati, l'istituto ha fornito *device* e connettività a tutte le famiglie che, in difficoltà, ne hanno fatto richiesta. Nel frattempo si è ritenuto di arricchire il numero di *device* già presenti nell'istituto (tablet e computer portatili) tramite la partecipazione a bandi che hanno consentito l'acquisto di tutta la strumentazione necessaria, tenendo principalmente in conto la necessità delle famiglie in svantaggio economico. Tutto ciò con il fine di agevolare un eventuale ricorso alla Didattica Digitale Integrata o, addirittura, alla Didattica a Distanza.

Il Collegio, quindi, anche nelle sue articolazioni rappresentate dai Dipartimenti, è chiamato a fissare criteri e modalità per l'erogazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Particolare attenzione sarà posta agli alunni più fragili. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con BES, DSA o disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Regolamento Didattica Digitale Integrata

Strumenti

I principali strumenti che l'istituto utilizzerà saranno:

- Il registro elettronico: per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione delle presenze degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia, per l'annotazione degli argomenti trattati a lezione e dei compiti giornalieri
- La piattaforma GoogleSuite for Education: tutto il personale e tutti gli studenti sono dotati di account GSuite formato da nome.cognome@istitutorizza.edu.it, inoltre, abbiamo avviato la registrazione alla piattaforma Office 365 Education A1, per poter garantire le riunioni collegiali online e per usufruire di altri strumenti didattici innovativi. L'accesso sarà possibile tramite le credenziali GSuite. Entrambe le piattaforme sono tra quelle riconosciute dal MIUR per svolgere la Didattica a Distanza.

Si fa presente che, oltre al sito web istituzionale (www.istitutorizza.edu.it), durante l'emergenza epidemiologica iniziata a marzo, sono stati attivati svariati altri canali di comunicazione istantanea alle famiglie che sono rappresentati da:

Pagine facebook:

- <https://www.facebook.com/OFFICIAL.IISS.A.Rizza/>
- <https://www.facebook.com/NAUTICO.SIRACUSA.TRASPORTI.E.LOGISTICA.OFFICIAL.PAGE/>

Pagine Telegram:

- Istituto Rizza Siracusa
- Istituto Nautico Siracusa

Allestimento delle aule

La Didattica Digitale Integrata può essere realizzata a partire dall'esperienza maturata con la Didattica a Distanza. Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti si propongono di seguito alcuni modelli:

1. Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa o in caso di lockdown;
2. Didattica Digitale Integrata (DDI) con un docente in aula con un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
3. DDI con un docente in aula con un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo in un'altra aula (o laboratorio) con un altro docente tutor/facilitatore, comunque responsabile della vigilanza;
4. DDI con un docente in aula con un sottogruppo di allievi e altri sottogruppi in aula magna o in aule diverse adeguatamente spaziose.

Metodologie

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.”

Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida del MIUR sono proposte:

- la didattica breve;

- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- la classe rovesciata (flipped classroom);
- il debate;
- il project based learning.

Sinergia e rispetto delle regole

1. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2AZ 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@istitutORIZZA.edu.it).
2. Per evitare disorientamento negli studenti/famiglie e per agevolare l'organizzazione all'interno del consiglio di classe, sarà rispettato l'orario scolastico approvato dagli organi collegiali per la didattica in presenza.
3. I docenti avranno cura, quindi, di rispettare ognuno il proprio orario, di utilizzare in ogni sua parte il registro elettronico, di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità dei webinar, oppure fornendo indicazioni agli studenti sul lavoro da fare
4. Agli studenti (e ai genitori per i minorenni) sarà richiesto il rigoroso rispetto delle regole, di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

Attività sincrone e asincrone

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione della modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito per l'attività in presenza. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale minimo di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.
2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con attività in modalità asincrona.
3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
5. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

6. All'inizio della lezione online, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
7. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale dell'insegnante. Il link di accesso alla videolezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione se disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Supporto ai Bisogni Speciali e disabilità

I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate in coordinamento con il dipartimento di didattica inclusiva avendo cura di socializzare materiali, risultati, moduli e di tenere un costante rapporto "virtuale" con il consiglio di classe, le famiglie e/o i tutori. Ricordiamo comunque che il docente di sostegno è organico alla classe per cui si auspica la partecipazione alle attività della classe (inserimento nelle Classroom delle varie materie) in base al proprio orario personalizzato creando le condizioni per una "vicinanza" specifica della classe all'alunno diversamente abile.

Docenti in organico Potenziato

I docenti in Organico di Potenziamento, in base al proprio orario personalizzato e alle funzioni didattiche assegnate, troveranno collocazione nei vari gruppi classe (Classroom) in codocenza con i docenti curricolari o concerteranno diverse tempistiche con gli studenti per il necessario supporto didattico per:

1. Preparazione esami di Stato
2. Educazione cittadinanza e costituzione
3. Esercitazioni INVALSI
4. Sportello didattico
5. Altre attività autorizzate

I docenti curricolari avranno cura di annotare nel registro di classe la presenza del docente di potenziamento in sincrono con la lezione. A fine anno sarà redatta una relazione sul lavoro svolto che accompagnerà il calendario delle ore effettuate e i relativi destinatari (registro del lavoro svolto)

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, come già avviene in presenza, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Per le verifiche scritte si potranno usare test unitari di verifica predisposti dai dipartimenti sotto forma di Moduli di Google dalla correzione automatica rapida e oggettiva. Ogni docente sarà comunque libero di utilizzare anche altre modalità di verifica ad integrazione. Per la valutazione sommativa si terrà sempre conto del grado di partecipazione attiva degli studenti.

Privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.